

Scuole

BRTD007013, settore economico: indirizzi AFM e Turismo, settore tecnologico: indirizzo CAT
BRTA00701L, settore tecnologico: indirizzo agrario
BRTF007019, settore tecnologico: indirizzi informatica ed elettronica

Altri soggetti

specificando la tipologia di impegno e allegando copia della Convenzione/Protocollo/Accordo

***Si precisa che ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla rete dovrà, comunque, presentare il proprio progetto in dettaglio (vedi Sezione C.3), evidenziando le azioni progettate in comune, le modalità di realizzazione degli interventi comuni nonché le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali, ecc...**

C1) Allievi destinatari del Progetto

Numero alunni destinatari coinvolti n. 40 ; percentuale sul totale degli alunni 4,11%

Tipologia alunni destinatari

Alunni "a rischio" coinvolti n... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti%

Alunni stranieri coinvolti n... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti%

Alunni disabili coinvolti n... ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti%

C2) Operatori coinvolti nel Progetto

Docenti coinvolti n. 03; percentuale sul totale docenti 2,07 % (in misura non inferiore al 15%)

Personale ATA coinvolto n. 03 ; percentuale sul totale ATA 10 %

Totale operatori scolastici coinvolti n.06 ; percentuale sul totale operatori 3,43 %

C3) Articolazione del PROGETTO

(da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari, nel limite di 5 cartelle)

Il Progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti punti:

C3 .1

Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni

Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF

Un esame comparato tra le continue assenze e gli esiti negativi riportati nelle varie discipline, ha sollecitato un esame attento del fenomeno. Attraverso colloqui svolti con i ragazzi è emerso che esiste una mancanza di fiducia diffusa e una profonda demotivazione a causa dell'assenza di prospettive future. E' importante quindi un percorso quinquennale di orientamento per creare un vero sistema motivante. L'utenza oramai persegue un «culto della facilità, dell'immediato conseguimento dei risultati, e ciò che una volta era considerato un valore, si è rivoltato nel suo contrario, e viceversa: quello che è leggero, istantaneo, veloce, spontaneo, emotivo, gode del credito incondizionato delle masse, al contrario di ciò che è grave (per gli alunni pesante), progressivo, lento, arduo e di ciò che richiede sforzo, applicazione e raziocinio» (Matteo Rampin)
Il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici:

	<ul style="list-style-type: none"> recuperare negli alunni l'interesse verso la scuola; rinforzare le conoscenze di base in campo linguistico-espressivo e matematico-scientifico; orientare all'approfondimento dello studio; collocare il ragazzo al centro del suo processo formativo sostenendone l'orientamento personale, vocazionale e professionale; contrastare il fenomeno del ritiro sociale, ricollocando lo studente nel contesto della comunità scolastica. 																												
C3 .2	Tipologia e Numero dei destinatari Prevalentemente alunni del biennio e 3° anno																												
C3 .3	Risorse professionali e strutturali da utilizzare Risorse professionali e strutturali da utilizzare Responsabile del progetto: Progettazione: DSGA + Docente																												
C3 .4	Percorsi didattico-pedagogici da attuare Mod.1 Adolescenti inclusi Il progetto, inerente lo sviluppo di azioni educativo-didattiche rivolte a studenti disorientati in ingresso e in uscita, e in particolare a quelli che in itinere abbandonano non trovando più congruenza tra la scelta iniziale e il percorso finale. La proposta nasce dall'esigenza fondamentale di venire incontro alle esigenze formative degli alunni, promuovendo l'inclusione e il benessere scolastico attraverso l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, declinate in un'ottica orientante e persuasiva potenziando il ruolo sociale della scuola aperta alle esigenze dell'utenza e in grado di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo. <table border="1" data-bbox="272 1016 1409 1424"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>Durata</th> <th>Contenuti/Attività</th> <th>Esiti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>10</td> <td>Il testo persuasivo e le sue caratteristiche</td> <td>- Presa di coscienza del potere persuasivo della parola - Acquisizione dei concetti di motivazione, orientamento, soddisfazione</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>10</td> <td>Strutturazione dell'ambito dei vari indirizzi Creazione di percorsi orientanti</td> <td>- Acquisizione delle capacità di organizzazione - Acquisizione delle capacità di selezionare, schedare, informatizzare i dati, organizzare elenchi - Saper organizzare gli spazi di fruizione</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>8</td> <td>La forza dell'informazione</td> <td>- Saper organizzare una classe-laboratorio, aperta alla fruizione delle varie utenze, scolastiche ed extrascolastiche - Saper organizzare un percorso espositivo</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>2</td> <td>La divulgazione</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> Mod. 2 Adolescenti in scena - #disorientaday (atto unico) La finalità di questo modulo sarà di attivare processi educativi in cui la comunicazione scolastica valorizzi e potenzi i saperi e le capacità dei giovani e il loro potenziale espressivo e comunicativo sottraendoli ad una condizione di passiva assimilazione di modelli. In sostanza si tratterà di utilizzare l'esperienza teatrale come strumento di prevenzione di fenomeni come il bullismo, l'emarginazione e il ritiro sociale e di avviare processi di integrazione culturale, integrazione dei diversamente abili, al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica. In particolare, per ottenere un maggiore coinvolgimento degli studenti, compresi gli alunni diversamente abili, si cercherà di conciliare la formazione e lo sviluppo delle capacità motorie con la pratica teatrale. Ci si propone di mettere in scena delle forme di teatro tipiche della Commedia dell'Arte quali, ad esempio, l'improvvisazione, il lazzo, lo scenario, la maschera o il ruolo fisso, espressioni teatrali in cui sono importanti la destrezza fisica e gestuale. <table border="1" data-bbox="272 1933 1409 2069"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>Durata</th> <th>Contenuti/Attività</th> <th>Esiti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>10</td> <td>Selezione dei partecipanti attraverso la drammatizzazione</td> <td>Consolidare le tecniche di lettura e analisi di un breve testo con l'uso di tecniche d'animazione. Arricchire il patrimonio lessicale.</td> </tr> </tbody> </table>	Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti	1	10	Il testo persuasivo e le sue caratteristiche	- Presa di coscienza del potere persuasivo della parola - Acquisizione dei concetti di motivazione, orientamento, soddisfazione	2	10	Strutturazione dell'ambito dei vari indirizzi Creazione di percorsi orientanti	- Acquisizione delle capacità di organizzazione - Acquisizione delle capacità di selezionare, schedare, informatizzare i dati, organizzare elenchi - Saper organizzare gli spazi di fruizione	3	8	La forza dell'informazione	- Saper organizzare una classe-laboratorio, aperta alla fruizione delle varie utenze, scolastiche ed extrascolastiche - Saper organizzare un percorso espositivo	4	2	La divulgazione		Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti	1	10	Selezione dei partecipanti attraverso la drammatizzazione	Consolidare le tecniche di lettura e analisi di un breve testo con l'uso di tecniche d'animazione. Arricchire il patrimonio lessicale.
Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti																										
1	10	Il testo persuasivo e le sue caratteristiche	- Presa di coscienza del potere persuasivo della parola - Acquisizione dei concetti di motivazione, orientamento, soddisfazione																										
2	10	Strutturazione dell'ambito dei vari indirizzi Creazione di percorsi orientanti	- Acquisizione delle capacità di organizzazione - Acquisizione delle capacità di selezionare, schedare, informatizzare i dati, organizzare elenchi - Saper organizzare gli spazi di fruizione																										
3	8	La forza dell'informazione	- Saper organizzare una classe-laboratorio, aperta alla fruizione delle varie utenze, scolastiche ed extrascolastiche - Saper organizzare un percorso espositivo																										
4	2	La divulgazione																											
Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti																										
1	10	Selezione dei partecipanti attraverso la drammatizzazione	Consolidare le tecniche di lettura e analisi di un breve testo con l'uso di tecniche d'animazione. Arricchire il patrimonio lessicale.																										

		di un breve testo. Studio delle tecniche basilari della recitazione - corretta respirazione - corretta dizione	Esercitare la lettura espressiva. Stendere una breve sceneggiatura. Sviluppare il linguaggio mimico e gestuale. Preparare materiali per la costruzione di elementi scenografici Acquisire adeguati strumenti espressivi e comunicativi Lavorare in gruppo per la preparazione dello spettacolo finale.
2	10	Imparare a riconoscere e rispettare tempi e ritmi Individuazione di aree di interesse intorno a cui allestire una rappresentazione Ideazione e progettazione di uno spettacolo teatrale	Migliorare le proprie capacità fisiche e coordinative Acquisire un bagaglio tecnico di stili, attitudini e presenza scenica.
3	8	Allestimento rappresentazione Prove di spettacolo	
4	2	Tecniche di respirazione e concentrazione Training corporeo Mimica, esercizi di sperimentazione di linguaggio del corpo	

Mod.3 Il laboratorio è nostro

La finalità di questo modulo sarà di attivare processi educativi trasferendo sul piano della comunicazione multimediale i saperi, le capacità, le problematiche e i propri sogni, in un'ottica che valorizzerà l'autonomia, la responsabilità e l'autostima. Come nel teatro, in sostanza si tratterà di utilizzare l'esperienza informatica come strumento di contrasto ai loop autoreferenziali che si innescano nel disagio scolastico giovanile. Il modulo ha finalità di "antidispersione", attraverso attività di catalogazione, riordino e manutenzione dei **laboratori del settore elettronico**, stimolando l'acquisizione di abilità e competenze dell'alunno.

Obiettivi e risultati attesi: valorizzare e potenziare la motivazione e l'autostima dei singoli alunni; sentire propri gli spazi in cui svolgere le attività di sperimentazione pratica; diffondere un'etica dell'ordine dei laboratori propedeutica ad una gestione ottimale dei futuri ambienti lavorativi; abituare lo studente a lavorare in gruppo; appropriarsi del laboratorio come ambiente di lavoro.

Tale modulo ha lo scopo di dare risposta ai seguenti bisogni dei ragazzi:

- di essere capaci di realizzare, di fare qualcosa e di farla bene;
- accresce fiducia nelle proprie capacità;
- acquisire autonomia nella gestione del lavoro;
- avere rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature, dei componenti, dei dispositivi e della strumentazione di laboratorio.

Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti
1	7	Riconoscimento dei componenti e dei dispositivi elettronici.	Catalogazione, riordino delle cassettiere modulari e sistemazione ordinata, nelle stesse, del materiale elettrico ed elettronico; riordino degli armadi contenenti le attrezzature e gli strumenti di misura; riordino e catalogazione delle riviste, dei libri, dei manuali e dei data-book di Elettronica presenti nei laboratori. Verifica del funzionamento, su ogni postazione PC, dei vari SW applicativi in dotazione al laboratorio.
2	7	Analisi delle attrezzature di laboratorio	
3	7	Analisi e verifica della strumentazione	
4	9	Analisi della manualistica in	

Mod. 4 Giochiamo a fare impresa flori-coltando

Il modulo ha la finalità di contrastare la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento degli alunni in un'attività manuale, svolta in un contesto ludico e all'aria aperta che meglio li potrà stimolare ed interessare.

Il progetto si articolerà in diversi momenti alcuni prettamente teorici, legati alla conoscenza delle piante che si deciderà di studiare e altri, invece, saranno meramente pratici e utili a favorire le competenze prassico-manuali degli allievi.

Obiettivi e risultati attesi

- Favorire la conoscenza di piante officinali e spezie, del loro uso terapeutico e alimentare;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza delle proprie capacità e competenze;
- potenziare lo sviluppo di abilità legate alla coltivazione e semina di ortaggi, piante da fiore e ornamentali;
- esplorare ambiti operativi in vista di una eventuale occupazione futura;
- dare spazio e favorire la creatività e la manualità;
- condividere tempi, spazi e azioni con i pari e gli adulti di riferimento.

Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti
1	8	Ricerca delle principali piante officinali legate alla tradizione culinaria della nostra tradizione e delle loro proprietà terapeutiche. Realizzazione e stampa di schede tecniche.	Realizzazione di vasi con materiali di riciclo, invasamento di piante officinali, realizzazione e stampa di schede tecniche riportanti le caratteristiche delle piante. Simulazione d'impresa con realizzazione di un mercato con la vendita delle piante.
2	8	Realizzazione di contenitori con materiali di riciclo (bottiglie di plastica, vasetti, cassette di legno, vecchi cestini).	
3	8	Invasamento delle piante officinali studiate	
4	6	Organizzazione di un mercatino per la vendita della piante	

Mod. 5 Progetto Integrato Biblioteca Diocesana Pubblica – Scuola

Il modulo si prefigge lo scopo di contrastare la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento degli alunni a rischio guidandoli nella scoperta del **nostro territorio** e delle **nostre radici**.

Il progetto si articolerà in diverse fasi durante le quali si approfondiranno tematiche storico-culturali legate alla conoscenza delle tradizioni della nostra terra (antiche ricette, mestieri ormai scomparsi, fiabe, canti popolari...), nonché aspetti logistici e organizzativi finalizzati alla **partecipazione attiva** a mostre ed eventi culturali sotto la guida della biblioteca diocesana.

Obiettivi e risultati attesi

- favorire il senso di appartenenza al territorio e di identità culturale;
- acquisire competenze legate alla organizzazione di eventi culturali e di fiere a carattere settoriale;
- potenziare lo sviluppo di abilità legate alla conoscenza della lingua italiana;
- esplorare ambiti operativi in vista di una eventuale occupazione futura;
- favorire la conoscenza e la consapevolezza delle proprie capacità e competenze;
- condividere tempi, spazi e azioni con i pari e gli adulti di riferimento.

Fase	Durata	Contenuti/Attività	Esiti
1	10	Ricerca e catalogazione di antiche ricette legate alla tradizione della nostra Dieta Mediterranea. Ricerca e catalogazione di antichi mestieri ormai scomparsi. Ricerca e catalogazione di fiabe e canti popolari del nostro territorio.	Realizzazione di schede informative, con l'ausilio di software (tipo Office, grafica, ecc.) relative ai documenti raccolti e catalogati durante l'attività di ricerca e studio.
2	20	Partecipazione attiva (in qualità di guide) a mostre ed eventi culturali organizzati dalla biblioteca diocesana.	

C3 5

Modalità di intervento

Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe

Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.

Saranno realizzati percorsi di apprendimento collaborativo, funzionale alla crescita delle competenze e conoscenze, flessibili e personalizzati; verrà favorito l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e della informazione.

	<p>Il coinvolgimento di tutti sarà alla base della motivazione all'impegno ed il lavoro in gruppi darà la possibilità a ciascuno di partecipare, esprimersi, responsabilizzarsi. Tutto ciò si attiverà attraverso procedure di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca- azione - Approccio all'ascolto - Gruppi di lavoro - Esercitazioni di laboratorio - Autoresponsabilizzazione e gestione partecipata - Socializzazione e comunicazione delle esperienze - Passaggio graduale da esperienze di ascolto/ fruizione dei prodotti artistici all'intervento produzione. <p><u>Materiali, sussidi didattici e risorse tecnologiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • aula multimediale, videoregistratore, fotocopiatrice, biblioteca, auditorium, microfoni, strumenti musicali, mixer, lettore CD e DVD, DVD recorder, software suite di applicazioni desktop; • materiale di riciclo (bottiglie di plastica, vasetti di vetro, cassette di legno) colori a tempera , piante grasse, spezie ed erbe officinali, utensili per giardinaggio e terriccio; • colori acrilici, pennarelli per le decorazioni e materiale ornamentale vario; • cartelloni di colori diversi 100 x 70 cm e biadesivo; • foto e cd-rom; • materiali di recupero e di risulta proveniente da altri lavori, più facilmente reperibili ed ecosostenibili, che possano ritenersi utile alle attività programmate; • T-shirt da personalizzare con il logo della biblioteca diocesana, cartellini identificativi per convegni/mostre
C3 .6	<p>Criteria di verifica e di valutazione dell'intervento Verifica e valutazione degli esiti e del processo Il gruppo di progetto e coordinamento predisporrà il quadro degli indicatori utili al monitoraggio e gli strumenti di raccolta dei dati cartacei e informatici tenendo conto che la valutazione prevede: una valutazione in itinere e finale con verifica sistematica degli apprendimenti e monitoraggio attraverso gli indicatori predisposti, una valutazione del processo che riguarderà, in particolare: motivazione, ricchezza di contenuti, facilità di assimilazione, validità delle metodologie adottate, efficacia degli strumenti utilizzati, impegno degli operatori coinvolti, rispondenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti. Al termine sarà stilata una relazione che documenterà le fasi dell'analisi qualitativa effettuata attraverso i vari passaggi e la sintesi dei dati rilevati, con l'identificazione di eventuali nodi problematici ed ipotesi di miglioramento.</p>
C3 .7	<p>Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti. Ricaduta del progetto nella didattica. Alla fine dei percorsi realizzati gli alunni coinvolti dovranno: sviluppare competenze specifiche in rapporto ai contenuti del/i modulo/i a cui avranno partecipato; recuperare e potenziare le competenze linguistiche e scientifiche; migliorare la disponibilità al dialogo; saper identificare le proprie vocazioni e attitudini; sviluppare la fiducia in se stessi e nell'istituzione; rinforzare l'autostima e la determinazione; interagire positivamente con gli altri (rispetto reciproco – collaborazione – condivisione); riuscire ad utilizzare le competenze acquisite per la creazione di un prodotto finale (spettacolo, rappresentazione, saggio, prodotto informatico).</p>
C3 .8	<p>Modalità di documentazione Tutto il materiale prodotto sarà conservato; i prodotti conclusivi faranno parte della documentazione e saranno prima destinati alla pubblicizzazione e diffusione dell'esperienza e poi conservati per poter essere oggetto di consultazione.</p>